6 CORSO XXV APRILE

Chiesa della Maddalena
e Museo della Confraternita omonima

Sabato e Domenica
ore 10-17.40

20 MIN

L'antico tempio sopravvissuto all'ospedale

Eretta intorno al 1540, la chiesa della Maddalena è una delle più antiche di Ragusa Ibla: nacque durante l'epidemia di peste dai Maestri artigiani della città (muratori, calzolai, sarti, falegnami) riuniti nella Congregazione dei penitenti di Santa Maria Maddalena. Prima del terremoto del 1693 l'edificio comprendeva anche un importante ospedale intitolato ai santi medici Cosma e Damiano, ma venne purtroppo raso al suolo dal sisma. Sopravvisse invece la chiesa che per duecento anni ha accolto la parrocchia di san Tommaso; fu pesantemente restaurata nel 1871, oggi ospita una mostra espositiva di paramenti e oggetti sacri curata dai soci della confraternita.

7 VIA OGNISSANTI, 2

Chiesa del SS Salvatore

Sabato 1 e 8 ore 10-17.40
Sabato 15 ore 10-13.40
Domenica ore 12-17.40

20 MIN

La storia del sacerdote mecenate e il crocifisso di Licitra

Nel secolo scorso c'era una chiesetta posta alla periferia della città che era stata costruita a spese di Don Serafino Castilletti, sacerdote di Ragusa Ibla. Si deve a questo religioso la presenza nella chiesa di quadri, statue e reliquie che furono propri dell'antico culto ibleo. La data della fondazione è ignota, ma fu ampliata nel 1840, l'interno è stato ultimato nel 1894, la facciata esterna completata nel 1931. All'interno si trova anche un organo Serassi, modificato elettricamente dai tamburini; il crocifisso di Carmelo Licitra detto *u ghiuppinu* e due quadri del Cascone.

8 VIA GIUSTI

Chiesa di San Filippo Neri

Sabato e Domenica
ore 10-17.40

20 MIN

Quella navata unica costruita nel Seicento

La chiesa di San Filippo Neri fu costruita nel 1636, alcuni anni dopo della morte del santo ad opera dell'omonima Confraternita, che si formò anch'essa dopo la scomparsa del santo che lavorava tra i giovani, nel 1595. A navata unica, con quattro altari, una cappella e un campanile, con un importante portale decorato, ospita un dipinto del ragusano Abbate D. Franco Nicastro, e un altro ritratto ad opera di un autore sconosciuto, che probabilmente ritrae lo stesso San Filippo Neri. È una vera occasione poterla visitare, di solito apre soltanto per celebrazioni importanti.

9 CORSO MAZZINI

Chiesa di Santa Maria delle Scale

Sabato 1 e 8 ore 10-17.30
Sabato 15 ore 10-16.30
Domenica ore 15-17.30

30 MIN

Il fascino del tardo-gotico quattrocentesco rimasto intatto

Sempre in primo piano nelle vedute più fotografate della città antica, Santa Maria delle Scale è l'unica ad aver conservato intatta la sua veste quattro-cinquecentesca. Voltate le spalle a un panorama mozzafiato, si scopre che portali e cappelle, miracolosamente scampati al terremoto del 1693, raccontano ancora oggi una storia secolare. Sembrerà di cogliere i maestri iblei del gotico e del rinascimento intenti a dialogare con la pietra delle volte, a scolpire e intagliare figure vegetali e animali, a decorare gli elementi architettonici. Occhio anche agli affreschi medievali e al magnifico altorilievo in terracotta di Caltagirone del 1538.

10 SALITA DUOMO, 30

Museo del Duomo di San Giorgio

Sabato e Domenica
ore 10-17.40

20 MIN

Le opere sopravvissute e i disegni progettuali del duomo

Questo museo accoglie le opere sopravvissute al sisma lungo un percorso espositivo non abituale: statue, tele e arredi preziosi ricostruiscono la storia artistica della città gotica e rinascimentale. Il percorso si snoda attraverso ambienti suggestivi che furono in passato adibiti a stanze dei canonici: ecco così la stanza detta "del Vescovo", quelle dei Predicatori, e poi la "Santara" e il "salotto rosso". Le volte a vela, gli archi ed i capitelli, gli antichi pavimenti, le canalette di pietra per il convogliamento di acque rimandano ad un passato ben più remoto. Si conservano qui anche gli schizzi di progetto del duomo settecentesco.

11 CORSO XXV APRILE, 4

Palazzo Arezzo di Trifiletti

Sabato e Domenica
ore 10-17.30

30 MIN

Nella dimora di un illustre casato, accolti dalla nobile famiglia

Dalla seconda metà dell'Ottocento, il Palazzo custodisce la memoria dei luoghi e della storia di un casato tra i più antichi dell'intera Sicilia. E la struttura architettonica si presenta ancora intatta, senza alcuna trasformazione. Varcato il sontuoso portale in pietra asfaltica del cortile e la scenografica scalinata, appaiono arredi, il pavimento a maioliche napoletane, affreschi, tessuti, oggetti dei nobili proprietari. Gli eleganti saloni, aperti su piazza Duomo, accolgono gli ospiti nel migliore dei modi. La guida d'eccezione della stessa famiglia Arezzo - che ancor oggi vi abita, con il racconto di tante curiosità e aneddoti legati al Palazzo - renderanno questa visita unica.

Esperienze

1. DI NOTTE, ALLA SCOPERTA DEL DUOMO

Un'esperienza notturna unica all'interno del Duomo di San Giorgio, alla scoperta della sua storia e dei suoi segreti. Il tour farà scoprire l'immenso portone con il bassorilievo del martirio di San Giorgio; la visita si concluderà con la magnifica Cona del Gagini.
Raduno: Piazza Duomo, scalinata Duomo di San Giorgio
Domenica 2 ottobre alle 21, 22 e 23 / Ticket: 5€ / Accessibile ai disabili

2. KOREVOLUTION – VIAGGIO AL CENTRO DEL CORO

Un vero e proprio viaggio nella musica corale attraverso i secoli, dal ruolo di commento alle tragedie greche, ai cori verdiani di straordinaria bellezza. Il repertorio che propone il coro 4Keys cerca di sviluppare questo percorso, da Haendel a Mozart, a Verdi fino ai giorni nostri, senza dimenticare la musica contemporanea. Un concerto con protagonisti 30 elementi tra coristi e musicisti.
Centro Commerciale Culturale, via G. Matteotti 61
Giorni: domenica 16 ottobre alle 18.30 / Contributo: 10€ / Durata: 70 minuti
Accessibile ai disabili (accesso su richiesta da via Ecce Homo 178)

3. LA CERAMICA DI CALTAGIRONE INCONTRA CAVA GONFALONE

Processi di lavorazione, oggetti storici, stili decorativi e molto altro: un vero e proprio percorso nella ceramica, dal Neolitico ai giorni nostri. Un noto ceramista locale proporrà a Cava Gonfalone, una dimostrazione dal vivo sulla lavorazione e sulle decorazioni.
Luogo: Cava Gonfalone / Domenica 2 e 16 con i seguenti turni: 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 17.30, 18, 18.30 / Contributo: 5€ / Non accessibile ai disabili

4. NOI SIAMO

L'associazione socio-culturale "Il Corno Francese Blu" ripercorrerà con il pubblico la sua storia associativa, proponendo spezzoni musicali e parlando della collezione privata del gruppo, composta da opere visive e letterarie, che saranno esposte per l'occasione.
Luogo: Centro Commerciale Culturale, via G. Matteotti 61
Domenica 16 ottobre, dalle 21.00 – 22.30 / Contributo: 3€ / Durata: 90 minuti /
Accessibilità: accessibile ai disabili (accesso su richiesta da via Ecce Homo 178)

5. A SCUOLA DAL CINABRO CARRETTIERI, STORICI MASTRI PITTORI

Un tour nell'ultima, storica bottega artigianale del carretto siciliano, rimasta praticamente intatta. Cinabro Carrettieri è una vera eccellenza, ricercata da grandi della moda come Dolce e Gabbana: qui verrà raccontata la storia del carretto, che solo in Sicilia veniva dipinto e scolpito sfarzosamente. Verranno mostrati gli attrezzi d'epoca e sarà possibile osservare i mastri artigiani all'opera. Nella seconda parte dell'esperienza i partecipanti creeranno un loro personalissimo souvenir, dipingendo un manufatto con i soggetti tipici dell'arte siciliana.
Luogo: Bottega Cinabro Carrettieri / Raduno: Piazza Pola
Domenica 10:30-12:30, sabato 8 e 15 Ott. 16:00-18:00 / Contributo: 45€
Durata: 2 ore / Non accessibile ai disabili

6. VICOLI D'AUTORE E... D'ARTE

Via Velardo si illuminerà tra arte e letteratura. Il pubblico potrà visitare le opere d'arte realizzate da artisti locali, accompagnato lungo questa stradina di Ragusa Ibla dalla lettura ad alta voce delle novelle di scrittori siciliani, da Pirandello al Pitrè, Vann'Antò e Coffa.
Luogo: Via Velardo / ogni stazione si ripete ogni 15 minuti / Contributo: 5€
Sabato 1 ottobre dalle 21 alle 24 / Non accessibile ai disabili

Passeggiate

1. ALLA SCOPERTA DEL QUARTIERE ARCHI

A piedi alla scoperta di alcuni tesori dell'antico borgo guidati dal professor Gaetano Cosentini. Un itinerario alla ricerca dei luoghi simbolo del quartiere come palazzo Cosentini, l'Itria, la Cancelleria, e la via delle sepolture, via Velardo, una delle poche vie sacre in Sicilia.
Raduno: piazza repubblica / Domenica 9 ottobre alle 15.30
Ticket: 6€ / Durata: 90 minuti

2. VICOLI, VIUZZE ED EDICOLE VOTIVE

I giovani soprattutto non conoscono la loro città. Ecco una passeggiata alla riscoperta dei luoghi del centro storico di Ragusa superiore che non si frequentano quasi più e che qualcuno sconosce del tutto.
Raduno: Piazza San Giovanni, Info point / 15 e 16 ottobre alle 10
Ticket: 6€ / Durata: 2 ore

ENGLISH VERSION ON **LEVIEDEITESORI.COM**

LE VIE DEI **TESORI**

SICILIA your happy island · SEESICILY

Ragusa

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA **1/16 OTTOBRE** 2022

MAIN SPONSOR
UniCredit

Camera dei deputati · MINISTERO DELLA CULTURA

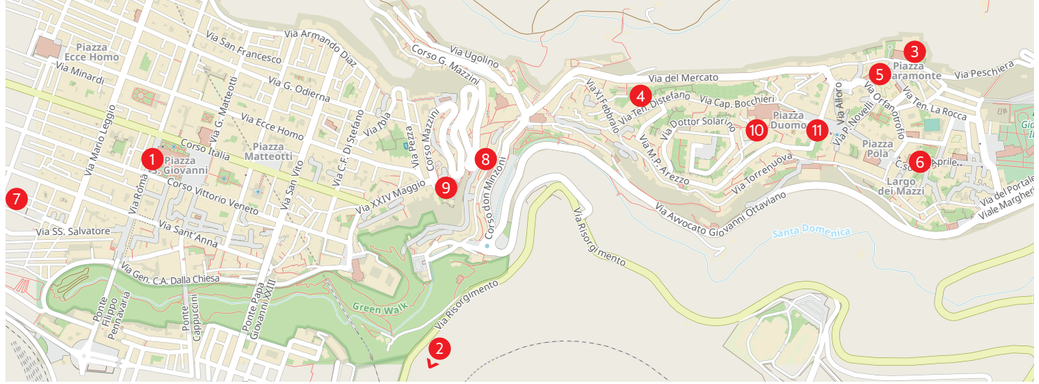
Unione Europea · POR FESR SICILIA 2014-2020 · USR SICILIA · COMUNE di RAGUSA

LE VIE DEI TESORI

Ragusa

Tre weekend (sabato, domenica) dall'1 al 16 ottobre 2022

Il terremoto del 1693 che devastò il Val di Noto segnò la seconda vita della città nel segno del Barocco: Ragusa rinasceva, più bella di prima. Ragusa superiore con le sue chiese, le rocche, i passaggi che salgono in verticale. E poi Ibla (in siciliano "Iusu", ovvero quello che giace sotto) è un miraggio di luci e di ombre, con la piazza centrale che è un salotto a cielo aperto dove il tempo si è fermato. E dove si susseguono cortili segreti, dimore aristocratiche, chiese spettacolari, musei gioiello colmi di opere sopravvissute al sisma. Una città che nasconde i suoi tanti tesori, con luoghi sconosciuti anche agli stessi residenti. Le Vie dei Tesori li scoprirà in tre weekend.



PARTNER

I luoghi

1 **CAMPANILE DELLA CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA**
Piazza San Giovanni, 41-45

2 **CAVA GONFALONE**
Via Vittorio Emanuele Orlando

3 **CHIESA DI SAN FRANCESCO ALL'IMMACOLATA**
Piazza Chiaramonte

4 **CHIESA DI SANTA AGNESE**
Via Tenente Di Stefano, 25

5 **CHIESA DELL'ANNUNZIATA E MUSEO DELLE CONFRATERNITE**
Via Orfanotrofio, 91

6 **CHIESA DELLA MADDALENA**
Corso XXV Aprile

7 **CHIESA DEL SS SALVATORE**
Via Ognissanti, 2

8 **CHIESA DI SAN FILIPPO NERI**
Via Giusti

9 **CHIESA DI SANTA MARIA DELLE SCALE**
Corso Mazzini

10 **MUSEO DEL DUOMO DI SAN GIORGIO**
Salita Duomo, 30

11 **PALAZZO AREZZO DI TRIFILETTI**
Corso XXV Aprile, 4

Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'Info point Hi Antica Ibla – Hibla Tourist information - Corso XXV Aprile, 42, e l'infotourist del Comune di Ragusa in piazza San Giovanni. Sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili.
A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando con un codice QR. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su **www.leviedeitesori.com** contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno.
Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche autorizzate in servizio. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ **091 8420004** (dalle 10 alle 18)

1 PIAZZA SAN GIOVANNI, 41-45

Campanile della Cattedrale di San Giovanni Battista

Sabato e Domenica ore 10-17.30 — 30 MIN

Cinquanta metri d'altezza per scoprire la città

Il progetto originario prevedeva due campanili, che avrebbero dovuto affiancare la chiesa, conferendo dinamicità alla facciata. Alla fine ne fu realizzato uno solo, completato nel 1760, ma di grande effetto e uno dei più alti "traguardi" della città storica. Inerpicandosi su per i 129 gradini, si raggiungerà la vetta, a 50 metri di altezza. E da qui si schiuderanno visuali insolite, un punto di vista privilegiato sulla piazza, sulla cupola vicinissima della chiesa della Badia e, in lontananza, uno scorcio della campagna iblea. All'interno, tesori barocchi e la straordinaria veste rococò che ricopre interamente le pareti e le volte, opera di Carmelo Cultraro e dei fratelli Gianforma.

2 VIA VITTORIO E. ORLANDO

Cava Gonfalone

Sabato ore 10-17
Domenica 2 e 16 ore 10-13
Domenica 9 ore 10-17
— 60 MIN

Le latomie da cui fu tratta la pietra per costruire Ragusa

Cava Gonfalone è un eccezionale sito di archeologia industriale, un labirinto che corre sotto la città, una enorme latomia scavata dall'uomo in cui si "racconta" la storia di Ragusa da una prospettiva inedita. Dalla cava, per oltre 200 anni, i "pirriaturi" hanno estratto i blocchi di pietra con cui è stata ricostruita Ragusa Ibla ed è stata data vita a Ragusa Superiore. Il risultato è un suggestivo spazio che si estende per oltre 15 mila metri quadrati sotto la città. La visita guidata di Cava Gonfalone permetterà di conoscere le storie dei cavatori, la loro vita quotidiana e le vicende impresse nelle pareti di roccia.

3 PIAZZA CHIARAMONTE

Chiesa di San Francesco all'Immacolata

Sabato e Domenica ore 10-13 e 16-20 — 30 MIN

Il tempio gotico con le tombe dei nobili ragusani

San Francesco all'Immacolata è una delle più antiche chiese medioevali con tracce di età sveva. Nel 1225 Ragusa ospitava una comunità francescana che viveva condividendo la vita dei più poveri. Il terremoto del 1693 ridusse in rovine il convento e provocò danni alla chiesa, crollò la cella campanaria e l'intero prospetto gotico; ma già nel 1711 era stata ricostruita. Il portale del XIII secolo e la base della torre campanaria sono gli unici rimasti dell'originaria chiesa gotica. All'interno, sculture pre-terremoto e tele settecentesche di Antonio Manoli; ma si visitano anche le tombe dei nobili ragusani e la cappella degli Arezzo di Donnafugata.

4 VIA TENENTE DI STEFANO, 25

Chiesa di Santa Agnese

Sabato e Domenica ore 10-17.30 — 30 MIN

Alle origini della rivalità tra San Giorgio e San Giovanni

La piccola Sant'Agnese può raccontare tanto sulla storia di Ragusa. Sorge vicina al Duomo, sui resti dell'imponente chiesa cinquecentesca di San Giovanni. Le arcate di gusto rinascimentale sono le ultime tracce superstiti di un tempio preesistente di dimensioni colossali, descritto nelle cronache come una vera fabbrica ricca di opere d'arte. Qui si condensa la storia della ricostruzione di Ibla, della rivalità tra San Giorgio e San Giovanni. All'interno si trova allestita una ricca esposizione di arredi sacri tra cui le "cappe magne" indossate dai canonici della Collegiata di S.Giorgio.

5 VIA ORFANOTROFIO, 91

Chiesa dell'Annunziata e museo delle Confraternite

Sabato e Domenica ore 10-17.40 — 20 MIN

Nell'antica Ciudecca, la chiesa nata per auspicare l'arrivo di un erede

La chiesa dell'Annunziata racchiude il cuore della Ragusa ebraica. Negli archivi sono state trovate notizie anche di una prima chiesa dedicata all'Annunziata, distrutta dal terremoto, e poi riedificata sul sito occupato un tempo dalla sinagoga ebraica, nel quartiere detto la Ciudecca. Fu ricostruita grazie al contributo del barone Battaglia di Torrevecchia che così volle propiziare la nascita di un erede che tardava ad arrivare;e e che volle fosse realizzato anche un "palco d'onore" da cui seguire le funzioni. Conserva ancora un sorprendente altare in pietra dipinta. Ospita il Museo delle Confraternite che racconta la vita religiosa della comunità religiosa ragusana.

160 1862 - 2022 Posteitaliane